



CITTA' DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINA N. 258

del 27.10.2020

OGGETTO: Affidamento incarico al Biologo per analisi acque e direzione tecnica per il depuratore di Castel di Tusa e per l'esecuzione di analisi e campionamento delle acque da destinare al consumo umano di questo Comune – durata anni uno – tramite MePA.

CIG:

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso

Che il Comune di Tusa è proprietario di un immobile sito in c.da Piana, destinato a depuratore acque nere a servizio della frazione di Castel di Tusa;

Che questo Ente dall'1.6.2013 gestisce, in proprio, tutta la rete idrica comunale;

Che si deve verificare la qualità delle acque, da destinare al consumo umano, al fine di garantire la difesa delle risorse idriche e la tutela della salute pubblica e di conseguenza migliorare le condizioni di vita dei propri abitanti così come previsto dal D.P.R. n. 236/88, dal D.L. 152 e ss.mm.ii. nonché dal D.L. n.31 del 2.2.2001, di attuazione della direttiva CEE n. 80/778;

Considerato che, questo Ente deve garantire la difesa della risorse idriche e tutelare la salute pubblica, affidando l'incarico di che trattasi;

che con deliberazione di G.C. n.127 del 16.09.2020, veniva assegnata all'A.T. la somma complessiva di €.16.000,00 onnicomprensiva, così distinta: €.10.000,00, per l'incarico analisi di laboratorio (controllo acque reflue) e direzione tecnica per la gestione e conduzione dell'impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Castel di Tusa ed €.6.000,00 per l'esecuzione di analisi e campionamento delle acque da destinare al consumo umano (D.L. n.31 del 2.2.2001 e ss.mm.ii.), per un periodo di mesi 12 (dodici);

Che nell'organico comunale non sono presenti figure professionali con laurea in chimica o biologia e il comune non dispone di un laboratorio chimico;

Richiamato

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che:

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;
- ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Considerato

Che per l'incarico di che trattasi, si intende procedere tramite RdO aperta da svolgersi sul MePA, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art'articolo 97, comma 2, del D.Lgs.50/2016, in presenza di almeno 5 offerte ammesse, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76;

Che lo schema del disciplinare d'incarico composto da n. 12 articoli;

Vista la determina sindacale n.01 del 20.01.2020 e ss.mm.ii., con la quale è stato nominato responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

Rilevata la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di che trattasi;

DETERMINA

- 1) Di indire la procedura di affidamento per l'incarico per analisi acque reflue e direzione tecnica per il depuratore di Castel di Tusa e per l'esecuzione di analisi e campionamento delle acque da destinare al consumo umano di questo Comune – durata anni uno, con richiesta di Offerta (RdO) aperta, da svolgersi sul M.E.P.A., per un importo complessivo di €16.000,00 onnicomprensivo, così distinta: €10.000,00, per l'incarico analisi di laboratorio (controllo acque reflue) e direzione tecnica per la gestione e conduzione dell'impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Castel di Tusa ed € 6.000,00 per l'esecuzione di analisi e campionamento delle acque da destinare al consumo umano (D.L. n.31 del 2.2.2001 e ss.mm.ii stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art'articolo 97, comma 2, del D.Lgs.50/2016, in presenza di almeno 5 offerte ammesse, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76;
- 2) Che non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse in capo al sottoscritto Responsabile dell'Area come da ex art.6 della L.241/1990 successivamente introdotto dalla L.190/2012;
- 3) Di approvare l'allegato schema di disciplinare d'incarico, composto di n.12 articoli;
- 4) Di imputare la somma complessiva di € 16.000,00 al codice 09.04 -1.03.02.09.004 del bilancio 2020;
- 5) Di dare atto, altresì, che alla liquidazione si procederà a presentazione di fattura, debitamente vidimata, entro il termine di 60 gg. giusta delibera di G.C. n. 196/2009;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi;
- 7) di trasmettere all'Ufficio Trasparenza per l'eventuale pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale del Comune nella pertinente sezione di "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale, 27.10.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA



DISCIPLINARE INCARICO

Oggetto: Affidamento incarico per analisi acque e direzione tecnica per il depuratore di Castel di Tusa e per l'esecuzione di analisi e campionamento delle acque da destinare al consumo umano di questo Comune – durata anni uno.

Articolo 1

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di TUSA Prov. (ME) e per essa il Responsabile dell'Area Tecnica pro-tempore _____ che d'ora in poi sarà indicato semplicemente << l'Amministrazione >>, conferisce al professionista: _____, in seguito indicato semplicemente << il Professionista >>, l'incarico di cui all'oggetto ;

Articolo 2

CATATTERISTICHE DELL'INCARICO

L'incarico conferito sarà espletato dal professionista mediante l'esecuzione di quanto segue:

- ✓ svolgimento dell'incarico di Direttore Tecnico – Scientifico per l'*Affidamento incarico per analisi acque e direzione tecnica per il depuratore di Castel di Tusa e per l'esecuzione di analisi e campionamento delle acque da destinare al consumo umano di questo Comune – durata anni uno*";
- ✓ predisposizione e assistenza alla tenuta della documentazione relativa alla gestione dell'impianto secondo quanto previsto dall'allegato 4 della delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977;
- ✓ sopralluoghi sugli impianti stessi per la verifica dell'avvenuto e corretto svolgimento del servizio e l'emanazione degli ordini e disposizioni atti alla corretta esecuzione degli stessi da parte della ditta esecutrice;
- ✓ analisi chimiche, chimico-fisiche periodiche dei reflui in ingresso e in uscita dall'impianto di depurazione dei componenti nel D.D.G. n. 296 del 16.03.2011 di autorizzazione allo scarico dell'impianto delle acque reflue;
- ✓ interpretazione dei risultati e relativi certificati di analisi, accompagnati da relazioni mensili sullo stato generale del ciclo depurativo dell'impianto, con eventuali indicazioni finalizzate all'ottimizzazione dei processi depurativi;

- ✓ sorveglianza sugli adempimenti dell'impresa, accertamenti relativi, segnalazioni all'Amministrazione su eventuali inadempienze, proposte di applicazione di eventuali penali, liquidazione competenze all'impresa stessa;
- ✓ assistenza per tutti gli aspetti contabili ed amministrativi del servizio di gestione e conduzione dell'impianto di depurazione liquami a servizio del centro abitato;
- ✓ prelievi ed analisi delle acque del civico acquedotto al fine di determinare le caratteristiche chimico-fisiche e batteriologiche dei campioni d'acqua ed espressione di giudizio se, sulla base dei parametri indagati le acque sono idonee per il consumo umano e ne è consentito l'uso per tali scopi in relazione ai parametri previsti dal D.L.vo 31 del 02/02/2001.

Articolo 3

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Professionista svolgerà l'incarico affidato effettuando prelievi ed analisi ai fini dell'autocontrollo per la determinazione delle caratteristiche qualitative delle acque reflue in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione ed analisi acqua del mare, emanando ordini di servizio, alla ditta che gestisce l'impianto, per un'ottima efficienza del depuratore e per il rispetto dei limiti tabellari previsti dal decreto di autorizzazione allo scarico e della normativa in vigore.

Il Professionista svolgerà l'incarico affidato effettuando prelievi ed analisi ai fini dell'autocontrollo per la determinazione delle caratteristiche qualitative delle acque del civico acquedotto per determinare le caratteristiche chimico-fisiche e batteriologiche dei campioni d'acqua ed esprimerà un giudizio se, sulla base dei parametri indagati le acque sono idonee per il consumo umano e ne è consentito l'uso per tali scopi in relazione ai parametri previsti dal D.L.vo 31 del 02/02/2001, con una frequenza minima secondo quanto previsto dalla tab. B) dell'allegato II del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236 e dal D.L. sopraindicato:

I campioni di acqua devono essere prelevati:

- ai pozzi, al punto di presa delle acque;
- agli impianti di accumulo e di potabilizzazione;
- alla rete di distribuzione,

il prelievo dei campioni d'acqua da analizzare dovrà essere fatto ad intervalli di tempo il più possibile regolari, e anche a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Metodologia delle analisi

Le metodiche analitiche o di campionamento da impiegarsi nella determinazione dei parametri previsti dal presente disciplinare sono quelli inserite nei Volumi << metodi analitici per le acque>> pubblicate dall'Istituto di Ricerca delle acque (CNR) Roma, e successivi aggiornamenti (CNR-IRSA), la metodologia adottata dal C.N.R. "metodi analitici per le acque" o con altri metodi scelti dal professionista stesso, stabilendone le opportune correlazioni. Alla presentazione dei certificati di analisi relativi al controllo periodico dei parametri previsti dal presente disciplinare, il professionista sulla base dei risultati delle indagini effettuati, redigerà una relazione mensile sullo stato generale del ciclo depurativo, con eventuali indicazioni finalizzate all'ottimizzazione dei processi. Inoltre, poiché è prevista, la tenuta del quaderno registrazione dati da tenere presso l'impianto a disposizione dell'Autorità di controllo nel caso di ispezione dell'impianto, in cui riportare i controlli periodici previsti, a tal proposito, il Professionista fornirà le copie delle analisi e delle relative relazioni eseguite, da allegare a detti quaderni.

Articolo 4

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

Al fine dell'espletamento dell'incarico conferito con il presente atto, il Professionista, si atterrà alle direttive impartite dall'Amministrazione committente e manterrà gli opportuni collegamenti con la stessa e con l'impresa che gestisce l'impianto, per il migliore svolgimento del lavoro.

Articolo 5

TEMPO STABILITO PER L'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

La comunicazione dei risultati di analisi dovrà effettuarsi entro quindici giorni lavorativi, dal prelievo del campione, con ogni mezzo all'ufficio tecnico dell'Amministrazione o altro organismo espressamente indicato, mentre la consegna dei certificati di analisi unitamente alla relazione tecnica, relativa alla funzionalità dell'impianto di depurazione liquami del comune di Tusa avverrà successivamente.

Articolo 6

DURATA DELL' INCARICO E COMPENSI - OPZIONE DI PROROGA

L'incarico avrà la durata di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di consegna. Al fine di garantire la continuità operativa dell'appalto, l'Amm.ne si riserva il diritto potestativo di richiedere al contraente la prosecuzione del contratto. La proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e

condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. I pagamenti saranno effettuati con cadenza semestrale a presentazione di regolare fattura emesse nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

L'onorario dell'incarico professionale di cui al presente disciplinare viene determinato, applicando sull'importo onnicomprensivo di €.16.000,00, il ribasso del _____, offerto in fase di gara.

Articolo 7

MOTIVI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora il Professionista non adempisse alle obbligazioni assunte l'Amministrazione potrà contestare tali inadempienze mediante raccomandata A.R.; applicando una penale di Euro 20,00 (euro venti/00) per ogni giorno di ritardo della scadenza concordata che sarà trattenuta sul saldo del compenso; se nel termine perentorio di gg.30, dalla ricezione di tale raccomandata, il Professionista non adempisse, il presente contratto si riterrà risolto per fatto e colpa di questo ultimo, con prescrizione degli eventuali compensi maturati alla data di risoluzione e, fatti salvi, eventuali maggiori danni.

Articolo 8

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di 30 (trenta) giorni, tra il RUP ed il professionista. Nel caso di esito negativo dette controversie, verranno deferite al Giudice competente del Foro del tribunale di Patti (ME), il presente contratto non contiene la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso arbitrario per la definizione della controversie nascenti.

Articolo 9

EVENTUALI COLLABORATORI

Il professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico assunto; può, in caso di necessità avvalersi a norma dell'art. 5 del D.M. 18.11.1971, dell'opera di tecnici collaboratori e/o ausiliari di laboratorio e quant'altro occorre per l'espletamento del presente incarico professionale sotto la propria direzione e responsabilità a proprie spese, senza nulla pretendere per queste incombenze.

Articolo 10

RECESSO INCARICO

Nel caso di risoluzione o rescissione del presente incarico, da parte dell'Amministrazione, spetterà al Professionista il compenso per le prestazioni effettivamente espletate. Il recesso dell'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati. Ove il recesso dall'incarico fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al professionista il compenso per le prestazioni espletate.

Articolo 11

IMPEGNATIVITA'

Il presente atto, è senz'altro impegnativo per il Professionista mentre diventerà tale per l'Amministrazione, soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti hanno la finalità di identificare chiaramente il soggetto ai soli fini dello svolgimento dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, con modalità strettamente necessarie a tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle norme civili e tributarie, in mancanza dei quali non si potrà dar corso agli adempimenti previsti. I dati raccolti non saranno comunicati o diffusi, fatti salvi gli adempimenti interni e fiscali attuati con le modalità stabilite dalle leggi e regolamenti. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 D. Lgs. 196/2003 riconosce agli interessati. Il titolare del trattamento dei dati è il comune di Tusa. Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, il professionista deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma dello stesso articolo, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico professionale devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Il mancato rispetto degli obblighi comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 12

INCOMPATIBILITA'

Il professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere rapporti con l'amministrazione od Enti Pubblici che ostino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto. Il professionista prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 62/2013, nonché del

Codice di comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di G.M. n.26 del 25.02.2014 e ss.mm.ii., che verrà consegnato in copia e si impegna ad osservare gli obblighi di condotta in esso previsti. Ai sensi dell'art.14, comma 2, del citato D.P.R. 62/2013, attestano le parti di non aver concluso contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione a titolo privato nell'ultimo biennio, nonché attesta il rappresentante dell'Ente di non aver ricevuto da parte dello stesso professionista altre utilità nell'ultimo biennio.

La violazione degli obblighi del citato codice comporta la risoluzione del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Tusa _____

Il Professionista incaricato

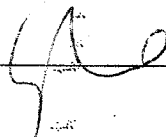
Il Rappresentante del Comune

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 27.10.2020

Il Responsabile dell'Area _____



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile; in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- PARERE NON NECESSARIO

Data 27.10.2020

Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile

.....

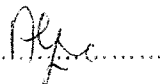
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000; n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
	16000,00	09.01.103.02.09.004	2020

Data 27.10.2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

..... 

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.